



**COMUNE DI CHIAVARI**  
~Città Metropolitana di Genova~

## **PROGETTAZIONE**

*elaborata ai sensi dell'art.41, co.12 del d.lgs. n.36/2023 e dall'allegato I.7*

### **RELATIVA ALL'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SPECIALISTICO INTEGRATO DI GOVERNANCE, GESTIONE STRATEGICA E ATTUAZIONE OPERATIVA PER L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 15 E LE RELATIVE FUNZIONI DI RACCORDO SOCIO SANITARIO (CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI TRE ANNI)**

Il presente Progetto, redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (di seguito, il “Codice”) – espone le motivazioni e le esigenze che rendono necessaria l'indizione di una specifica procedura di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto.

Tali esigenze sono puntualmente rappresentate nei documenti progettuali allegati, di seguito elencati:

1. Relazione tecnico-illustrativa del servizio (Allegato A);
2. Capitolato speciale d'appalto (Allegato B);
3. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (Allegato C)

## Contesto generale e riferimenti normativi

Il servizio specialistico integrato di governance e attuazione operativa per l'Ambito Territoriale Sociale N. 15 non si configura come una mera attività di supporto amministrativo, ma come una funzione pubblica essenziale volta all'adempimento dei doveri di solidarietà sociale previsti dall'articolo 2 della Costituzione. La sua esistenza e la sua disciplina trovano fondamento nella Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Tale Legge ha segnato un passaggio significativo dalla logica assistenziale basata sulla beneficenza a un sistema fondato sul diritto soggettivo universale alle prestazioni sociali e sulla programmazione integrata, attribuendo ai Comuni, in forma associata e mediante gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), la responsabilità della progettazione e della gestione unitaria del sistema locale. Il servizio specialistico è cruciale per l'erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), definiti dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e successivi provvedimenti. A differenza delle prestazioni non essenziali, i LEPS costituiscono un diritto sociale esigibile su tutto il territorio nazionale. Il D.P.C.M. summenzionato definisce in modo stringente i requisiti e gli standard minimi di assistenza. Il ruolo del servizio di governance è proprio quello di assicurare che le modalità operative adottate dall'ATS n. 15 e dai Comuni soddisfino tali standard minimi. Nello specifico, il servizio specialistico in affidamento supporta direttamente l'adempimento di LEPS fondamentali, contemplati altresì nel Piano nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 (adottato con Decreto interministeriale del 2 aprile 2025), quali:

- il servizio sociale professionale, porta d'accesso ai LEPS, in grado di operare con la corretta intensità e frequenza;
- l'attivazione e il corretto funzionamento dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), fondamentale per l'introduzione ai servizi socio-sanitari integrati;
- il Pronto Intervento Sociale, che garantisce una risposta tempestiva (non differibile) alle situazioni di emergenza e urgenza sociale (es. minori in pericolo, abbandono di anziani, violenza domestica, grave marginalità, etc.);
- la gestione e la rendicontazione dei dati di spesa e delle prestazioni, presupposto indefettibile per la sostenibilità finanziaria dell'ATS N. 15.

Nell'ambito della governance, la complessa attività di programmazione, coordinamento interistituzionale e gestione finanziaria del sistema integrato è demandata, ai sensi della normativa nazionale e regionale, all'Ufficio di Piano. L'Ufficio di Piano, istituito presso il Comune Capofila dell'ATS N. 15, è la struttura tecnica e il centro decisionale operativo che assicura la connessione sistematica tra gli indirizzi strategici della Conferenza dei Sindaci e l'attuazione operativa da parte dei Servizi Sociali comunali, l'effettiva concertazione delle risorse (Fondi Nazionali, Regionali, Comunali) da destinare ai singoli interventi e alle prestazioni LEPS e socio-sanitarie, nonché la gestione formale degli accordi stipulati con l'ASL e gli Enti del Terzo Settore. Il presente affidamento è funzionale al potenziamento e al supporto tecnico-amministrativo dell'Ufficio di Piano, garantendo la sua piena capacità di esercizio e di rendicontazione.

## Definizioni

Ai fini del presente progetto, i termini di seguito elencati sono da intendersi come segue:

- a) **"Comune"**, **"Stazione appaltante"**, **"Amministrazione Contraente"**: il Comune di Chiavari, con sede in Piazza N.S. dell'Orto n. 1 – 16043 Chiavari (GE), Codice Fiscale 00592160105, Partita IVA 00170160998, Tel. 0185 3651, indirizzo di posta elettronica certificata: [comune.chiavari@cert.legalmail.it](mailto:comune.chiavari@cert.legalmail.it);
- b) **"R.U.P."**: il Responsabile Unico del Progetto, individuato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) **"D.E.C."**: il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nominato ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023;

- d) **“Fornitore”, “Impresa aggiudicataria”, “Contraente” (anche indicato come “I.A.”)**: l'operatore economico risultato aggiudicatario del contratto di servizio, responsabile dell'esecuzione dello stesso nel rispetto delle condizioni tecniche, economiche e temporali previste;
- e) **“Operatore economico” (anche indicato come “O.E.”)**: il soggetto partecipante alla presente procedura di affidamento, come definito all'art. 2, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 36/2023;
- f) **“D.Lgs. n. 36/2023”, “Codice dei contratti”, “Codice”**: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”;
- g) **“D.Lgs. n. 81/2008”**: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- h) **“DUVRI”**: il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- i) **“DVR”**: il Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008.

## Relazione tecnico-illustrativa del servizio (All. A)



**COMUNE DI CHIAVARI**  
~Città Metropolitana di Genova~

### Relazione tecnico-illustrativa del servizio

#### 1. Analisi del contesto in cui viene inserito il servizio

Il servizio specialistico di supporto si inserisce in un ecosistema territoriale caratterizzato da un'eterogeneità geografica e demografica che rende l'Ambito Territoriale Sociale n. 15 un laboratorio complesso di politiche sociali integrate. Il contesto operativo abbraccia diciannove realtà comunali, coordinate dal Comune di Chiavari in qualità di ente capofila, che spaziano dai poli costieri di Lavagna e Cogorno fino ai comuni montani della Val d'Aveto e della Val Fontanabuona, come Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto. Questa configurazione richiede un modello di governance capace di bilanciare la centralizzazione delle funzioni strategiche presso l'Ufficio di Piano con la necessaria capillarità degli interventi negli Uffici di Zona, garantendo che i residenti dei piccoli comuni dell'entroterra abbiano il medesimo accesso ai LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) dei centri più popolosi.

In questo scenario, il personale oggetto dell'appalto agisce come motore tecnico dell'integrazione, operando in un territorio dove la frammentazione amministrativa dei 19 comuni deve essere superata da una gestione unitaria dei flussi finanziari e da una programmazione sociale condivisa. La sfida principale del contesto risiede nella gestione di fragilità multidimensionali: l'alto indice di vecchiaia tipico della zona costiera e dell'entroterra ligure, la gestione dei carichi assistenziali nelle aree interne e la necessità di una mediazione culturale efficace per l'inclusione dei cittadini stranieri. Il supporto tecnico-amministrativo diventa quindi lo strumento indispensabile per permettere alla Conferenza dei Sindaci dell'ATS 15 di esercitare un controllo reale sulla spesa e sull'efficacia dei servizi, assicurando che la rendicontazione dei fondi regionali e nazionali sia puntuale e coerente con i bisogni rilevati nelle singole municipalità.

Sotto il profilo operativo, il servizio si colloca nel pieno della transizione verso l'assistenza territoriale prevista dal Piano Sociale Integrato Regionale. Il personale non si limita a un ruolo burocratico, ma abita le sedi del Servizio Sanitario Regionale (ASL 4), dai Punti Unici di Accesso alle Case di Comunità. Questa presenza fisica nei luoghi della cura permette di tradurre l'integrazione sociosanitaria da principio normativo a pratica quotidiana: il supporto alla Segreteria Tecnica e al Coordinamento Tecnico assicura che il dialogo tra i servizi sociali dei 19 comuni e le équipe sanitarie sia fluido, basato su linguaggi comuni e finalizzato alla costruzione di percorsi assistenziali che non lascino margini di isolamento, indipendentemente dalla collocazione geografica dell'utente.

#### 2. Scelta strategica dell'affidamento in appalto

È precisa volontà dell'Amministrazione Comunale non procedere alla gestione diretta del servizio, scelta che si ritiene non sostenibile né economicamente né organizzativamente. Il

Comune di Chiavari riconosce, infatti, come la formula dell'appalto a soggetto esterno rappresenti la modalità più efficace ed efficiente per assicurare la continuità e la qualità delle funzioni di supporto di cui trattasi. Questa scelta si fonda sulla considerazione che il soggetto privato può mettere in campo capacità imprenditoriali, strutture organizzative flessibili e risorse specialistiche che l'Ente pubblico non è in grado di attivare con analoga tempestività. L'Amministrazione si riserva un ruolo di indirizzo strategico, monitoraggio costante e controllo puntuale, garantendo la piena regia pubblica del servizio.

### **3. Dotazioni obbligatorie e requisiti tecnici**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, sin dall'avvio del servizio, la piena disponibilità di personale qualificato (assistenti sociali, amministrativi, mediatori culturali) in misura adeguata al volume delle prestazioni richieste e coerente con le caratteristiche dell'utenza dell'ATS 15, così come specificato all'art.6.3 del capitolato speciale d'oneri. L'operatore dovrà assicurare l'impiego di mezzi e dotazioni tecniche idonee a supportare l'attività specialistica, garantendo la corretta gestione dei flussi finanziari e amministrativi propri dell'Ambito e l'operatività all'interno delle équipe integrate.

### **4. Durata dell'affidamento e opzioni**

Il servizio in appalto avrà una durata contrattuale iniziale massima di 36 (trentasei) mesi o, qualora anteriore, sino alla cessazione di efficacia della Convenzione di Ambito vigente tra i Comuni aderenti. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga per un ulteriore periodo di 36 mesi, conformemente all'articolo 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, previa valutazione positiva dell'esecuzione contrattuale e a condizione che l'efficacia della Convenzione di Ambito sia stata prorogata o rinnovata.

### **5. Clausola sociale e riassorbimento del personale**

In ottemperanza all'art. 102 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto prevede l'applicazione della clausola sociale per garantire la stabilità occupazionale e la tutela della continuità storica del servizio. L'aggiudicatario ha l'obbligo di assorbire prioritariamente il personale già impiegato dai gestori uscenti, armonizzandolo con la propria organizzazione aziendale. Al fine di dare attuazione alla clausola sociale, sono stati censiti i dipendenti dei gestori uscenti impiegati, sul territorio dell'A.T.S. n.15, in servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara.

L'operatore dovrà presentare un piano di assorbimento che specifichi l'inquadramento contrattuale e le misure per garantire la continuità operativa senza interruzioni per i cittadini e per gli uffici comunali.

### **6. Disposizioni relative alla sicurezza: DUVRI, interferenze e costi**

In conformità all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, la Stazione Appaltante redige il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), quale adempimento connesso all'obbligo di cooperazione e coordinamento tra il committente e l'impresa esecutrice.

Il DUVRI individua le modalità operative e organizzative per prevenire i rischi derivanti da interferenze, intese come situazioni di contatto potenzialmente pericoloso tra il personale del Committente, quello dell'Appaltatore, eventuali subappaltatori, altre ditte presenti nei luoghi oggetto dell'appalto o, nel caso di servizi aperti al pubblico, anche gli utenti finali.

Il DUVRI sarà aggiornato ove necessario a seguito di modifiche tecniche, logistiche o organizzative intervenute in corso di esecuzione, anche su proposta motivata dell'aggiudicatario da presentarsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il documento contiene i seguenti elementi:

- descrizione del servizio e dei luoghi in cui si svolge;

- individuazione delle interferenze e dei relativi rischi;
- misure preventive e protettive per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti;
- misure di coordinamento tra i soggetti coinvolti;
- identificazione dei ruoli con funzioni di prevenzione e protezione.

Non saranno invece riportati i rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore, per i quali resta fermo l'obbligo di redazione del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Il DUVRI costituisce parte integrante del contratto e le misure in esso previste sono vincolanti per l'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008, e dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze devono essere espressamente indicati negli atti di gara e non sono soggetti a ribasso.

Detti costi sono inclusi nel quadro economico del servizio e non rilevano ai fini della verifica di congruità dell'offerta.

La loro imputazione sarà ripartita proporzionalmente sulle singole annualità del contratto, in base alla distribuzione temporale delle prestazioni, secondo criteri di competenza economico-finanziaria.

I costi per la sicurezza saranno i seguenti:

Riunioni di sicurezza e coordinamento € 2.000,00/anno

Redazione D.U.V.R.I. € 800,00/anno

Svolgimento prove di evacuazione all'interno degli edifici oggetto di interferenze € 1.200,00/anno

**TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA € 4.000,00/anno**

## 7. Indicazioni per lo svolgimento della procedura di aggiudicazione

L'affidamento del servizio oggetto del presente appalto avviene mediante procedura aperta, in conformità all'art. 71 del D. Lgs. 36/2023. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità a quanto disposto dall'art.108, co.2 lett.a).

Il Capitolato speciale d'oneri allegato definisce puntualmente gli standard qualitativi e quantitativi richiesti, le modalità organizzative, i contesti operativi e le specificità gestionali che il servizio dovrà rispettare per l'intera durata dell'appalto. Il capitolato speciale d'oneri definisce puntualmente gli standard qualitativi e quantitativi richiesti, le modalità organizzative, i contesti operativi e le specificità gestionali che l'Appaltatore dovrà rispettare per l'intera durata del contratto. Il valore complessivo dell'appalto è stato stimato considerando i costi del personale necessari per la copertura delle figure professionali richieste, le spese di viaggio, oltre agli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Il quadro economico triennale (con proiezione sulle annualità solari di riferimento) è così ripartito:

Voce di costo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Totale
Costo Personale	€ 426.081,02	€ 563.669,69	€ 565.888,86	€ 142.027,01	<b>€ 1.697.666,58</b>
Costi di Viaggio/Trasferte	€ 12.569,17	€ 13.998,69	€ 14.011,11	€ 9.660,71	<b>€ 50.239,68</b>
Oneri Sicurezza Interferenze	€ 3.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00	<b>€ 12.000,00</b>
<b>IMPORTO ANNUALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 441.650,19</b>	<b>€ 581.668,38</b>	<b>€ 583.899,97</b>	<b>€ 152.687,72</b>	<b>€ 1.759.906,26</b>

## Somme a disposizione della Stazione Appaltante

Voce di costo	Importo
a) costo triennale per la gestione del servizio	€ 1.747.906,26 di cui € 1.697.666,58 per le spese del personale
b) oneri per la sicurezza	€ 12.000,00
c) importo triennale appalto	€ 1.759.906,26
d) importo triennale ivato (è stata considerata l'iva al 5% per il costo degli assistenti sociali, del trasporto e degli oneri sicurezza; al 22% per il costo del personale amministrativo).	€ 1.890.974,15
e) Importo 3+3 di gara	€ 3.519.812,52
f) quinto d'obbligo (20% di e)	€ 703.962,50
g) valore stimato dell'appalto (e+f)	€ 4.223.775,02
h) Fondo incentivi per funzioni tecniche	€ 28.158,50
i) Contributo ANAC in sede di gara	€ 660,00

Suddivisione impegni di spesa per specifica voce di costo, sulle annualità di competenza:

Voce di costo	aprile-dicembre 2026	Anno 2027	Anno 2028	gennaio-marzo 2029
Costo Personale	458.195,45 €	606.154,39 €	608.540,83 €	152.731,82 €
Costi di Viaggio/Trasferte	13.197,63 €	14.698,63 €	14.711,66 €	10.143,74 €
Oneri Sicurezza Interferenze	3.150,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €	1.050,00 €
Incentivi per funzioni tecniche	16.782,47 €	4.355,18 €	4.355,18 €	2.665,67 €
Contributo ANAC	660,00 €			